

## GLOSSARIO

<b>BARCA</b>	Lo scafo di canottaggio si indentifica in BARCA. Mai confondere la barca con la canoa
<b>ABBORDAGGIO</b>	Quando due imbarcazioni si toccano, anche soltanto con i remi. Può comportare squalifiche.
<b>ACQUA</b>	Nel vocabolario remiero è sinonimo di corsia
<b>ANGOLAZIONE</b>	Regolazione effettuata dall'allenatore agendo sul perno dello scalmo per consentire la giusta inclinazione della pala
<b>ARMO</b>	È l'insieme delle attrezzature necessarie alla navigazione di una imbarcazione: con questo termine si indica il tipo di attrezzatura, il numero di alberi e la forma delle vele. Quando però è riferito ad una piccola imbarcazione a remi, può indicare l'equipaggio (armo di lancia) e talvolta anche il suo comandante, cioè il timoniere; in questa accezione, armo è il termine sportivo utilizzato nel canottaggio.
<b>ATTACCO</b>	Il momento in cui il remo entra in acqua per iniziare la fase di spinta.
<b>BARCHINO</b>	Attrezzatura singola o a pontile, usata per le partenze ancorate, con un ragazzo che tiene fino al via la poppa della barca.
<b>CAPOVOGA</b>	L'atleta che siede al primo carrello (partendo da poppa) ed imprime il ritmo delle palate all'equipaggio.
<b>CARRELLO</b>	È il sedile scorrevole (su piccole ruote inserite in due rotaie) che permette al vogatore di allungare notevolmente la palata in acqua.
<b>CICLO di VOGA</b>	L'intero giro del remo, dall'attacco all'uscita (palata) e di nuovo in attacco verso la ripresa.
<b>COLLARE</b>	Accessorio del remo che ne evita lo scorrimento verso l'acqua: viene regolato a seconda delle condizioni meteo (vento ecc.) e del vogatore.
<b>COLPO</b>	Sinonimo di palata; viene contato, durante la gara, il numero dei colpi al minuto con uno speciale cronometro detto "contacolpi".
<b>COPPIA e PUNTA</b>	Nelle imbarcazioni di coppia ogni atleta manovra due remi; in quelle di punta uno solo. Il remo di punta è più grande e lungo di quello di coppia. Il nome "punta" deriva dal lungo remo con cui si muovevano un tempo le barche, puntandolo sul fondo del fiume.
<b>DERIVA</b>	Pinna metallica o in materiale sintetico posta sotto lo scafo e lungo la chiglia (spesso accoppiata con il timone) che riduce le deviazioni laterali nella marcia dell'imbarcazione.
<b>EMBARDEÈ</b>	Perdita di assetto dell'imbarcazione che si produce quando – per una cattiva immersione della pala o per un'onda – il remo rimane sott'acqua, facendo inclinare l'imbarcazione e rallentandone la marcia. In gergo remiero si dice "prendere un pesce".
<b>FUORISCALMO</b>	Indica le imbarcazioni da gara di "tipo olimpico", anche se oggi non tutte queste specialità fanno parte del programma dei Giochi Olimpici.
<b>PARI e DISPARI</b>	Nelle imbarcazioni di punta sono dispari i vogatori che manovrano il remo posto alla loro destra; pari quelli che lo hanno a sinistra.
<b>PEDALIERA</b>	Accessorio regolabile dell'imbarcazione in cui il canottiere infila i piedi e che – nelle specialità di punta senza timoniere – può essere munito di una scarpa mobile che governa il timone.
<b>RIPRESA</b>	Quando l'atleta riporta il remo dall'uscita verso l'attacco.
<b>SCALMIERA</b>	Detta anche "braccio", è la prolunga metallica esterna all'imbarcazione sulla quale è inserito lo scalmo.
<b>SCALMO</b>	La forcola in cui viene inserito (e bloccato da un ponticello superiore) il remo.
<b>USCITA</b>	Quando il remo è estratto dall'acqua al termine della palata.